

Disciplinare per l'assegnazione del Sigillo antico della Città di Trento

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. ~~342~~ di data ~~12.12.2022~~

Premessa

Art. 1 Descrizione del Sigillo

Art. 2 Soggetti destinatari e motivazioni

Art. 3 Presentazione delle candidature

Art. 4 Individuazione degli insigniti

Art. 5 Modalità di conferimento

Art. 6 Disposizioni finali

Premessa

Il Comune di Trento, quale rappresentante di una comunità di persone che operano per la crescita, il benessere e lo sviluppo della città, intende rendere omaggio e porre alla pubblica attenzione coloro che, attraverso il proprio agire e la propria condotta, abbiano contribuito in qualsiasi modo a rendere migliore la vita della comunità e ad elevare il prestigio di Trento, conferendo loro un segno di riconoscimento nello stesso tempo personale e pubblico.

Il Comune di Trento intende inoltre incoraggiare anche il mondo giovanile, ponendo attenzione nei confronti dei giovani che si sono distinti in iniziative di elevato valore etico, morale e sociale.

Con il presente disciplinare si individuano le modalità per la consegna dell'onorificenza della città di Trento, ovvero il Sigillo antico della città di Trento.

Art. 1 Descrizione del Sigillo

Il "Sigillo antico della città di Trento" riproduce il sigillo utilizzato per la prima volta dal Comune di Trento nel 1407, all'indomani della rivolta capeggiata da Rodolfo Belenzani, rivolta che segna una significativa tappa nell'autonomia del Comune di Trento. E' il sigillo riprodotto in bronzo nell'aula consiliare e quello utilizzato, fino dall'Ottocento, quale logo della Biblioteca comunale di Trento (dove un originale è custodito presso l'Archivio storico comunale; il secondo originale noto è presso l'Archivio di Stato di Trento). L'iscrizione che gira intorno all'aquila reca la scritta "+ S[ignum] COMUNIS CIVITATIS TRIDENTI"

Il sigillo consiste:

- in una medaglia di diametro di 50 mm in metallo dorato
- in una medaglia di diametro di 40 mm in metallo argentato.

Art. 2 Soggetti destinatari e motivazioni

Il "Sigillo antico della città di Trento" viene conferito a:

1. persone in vita (trentine e non), senza distinzione di nazionalità, etnia e religione, associazioni, enti e istituzioni che attraverso il proprio operato in città, ma anche per la città, si siano particolarmente distinte nel corso di un'intera vita:

- ◆ nel campo delle scienze, dell'arte, del lavoro, della ricerca, della scuola, dello sport
- ◆ per la propria attività ispirata ai valori della Costituzione, della solidarietà umana, specialmente nei confronti delle persone più deboli ed emarginate
- ◆ per iniziative di varia natura, atti di straordinario coraggio e civico impegno

contribuendo positivamente al progresso culturale, al prestigio, alla crescita e sviluppo di Trento, attraverso le proprie virtù, impegno, statura civile, morale e intellettuale.

A tutte le persone, associazioni, enti e istituzioni a cui viene riconosciuto il "Sigillo antico della città di Trento" viene consegnata la medaglia di diametro di 50 mm in metallo dorato, accompagnato da una pergamena, sottoscritta dal Sindaco, recante il nome dell'insignito/a e la motivazione per la quale viene assegnato il riconoscimento;

2. Capi di Stato, Capi di Governo, Autorità ecclesiastiche, Sindaci delle città gemellate e altre autorità di particolare rilievo in visita ufficiale, alle quali viene consegnata la medaglia di diametro di 50 mm in metallo dorato;
3. dipendenti comunali collocati a riposo, alle e ai quali viene consegnata la medaglia di diametro di 40 mm in metallo argentato.

Art. 3 Presentazione delle candidature

Il conferimento del “Sigillo antico della città di Trento” di cui al punto 1) dell’articolo 2 avviene a seguito di proposta presentata da assessori, consiglieri, cittadini, gruppi di cittadini, enti e associazioni che per conoscenza diretta intendano segnalare la personalità considerata meritevole di ottenere il riconoscimento pubblico. Può altresì essere espressione della volontà diretta dell’Amministrazione comunale.

La proposta di candidatura, completa di motivazioni (legate all’attività svolta, alla vita del candidato), curriculum e informazioni utili alla valutazione circa l’assegnazione del riconoscimento, va presentata in forma scritta al Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni. Ogni candidatura, corredata di quanto sopra indicato e sottoscritta da almeno venti cittadini/soggetti, viene avanzata da un soggetto capofila, riferimento per l’Amministrazione per le successive comunicazioni.

Si prenderanno in considerazione, ai fini della successiva istruttoria, le proposte complete che perverranno entro il 31 marzo di ogni anno.

La consegna del “Sigillo antico della città di Trento” al personale dipendente collocato a riposo nel corso dell’anno precedente, non necessita di proposta e/o motivazione.

La consegna del “Sigillo antico della città di Trento” ai Capi di Stato, Capi di Governo, Autorità religiose, Sindaci delle città gemellate, e altre autorità di particolare rilievo, in quanto collegata a visite ufficiali non definibili e programmabili e spesso legata all’eccezionalità degli eventi o in occasione di scambi di doni con delegazioni ospiti e/o ospitanti, non rientra nel computo dei numero di riconoscimenti annui indicati nell’articolo successivo. La valutazione della consegna del riconoscimento spetta al Sindaco, previa comunicazione alla Giunta comunale.

Art. 4 Individuazione degli insigniti

Il Servizio Gabinetto e Pubbliche relazioni, sulla base delle candidature pervenute entro il termine stabilito nel presente disciplinare, ha il compito di predisporre l’istruttoria, completando e corredando le proposte pervenute con ulteriori elementi informativi.

La documentazione viene sottoposta alla valutazione del Sindaco che, sentita e informata la Giunta comunale, stabilisce gli insigniti ai quali assegnare il riconoscimento nel corrente anno.

Ogni anno di norma sono assegnati non più di due riconoscimenti.

E’ facoltà dell’Amministrazione non assegnare il riconoscimento anche in presenza di candidature qualora non si ravvedano adeguate motivazioni morali e impegno civico tali da poter fregiare i candidati di detta onorificenza. Qualora vengano presentate più

candidature rispetto alle onorificenze da assegnare, il Sindaco d'intesa con la Giunta, valutando le motivazioni, si riserva di mantenere valida la proposta per le annualità future. E' altresì facoltà dell'Amministrazione assegnare ulteriori sigilli qualora se riconoscano motivazioni eccezionali e non prevedibili, secondo quanto stabilito dal presente disciplinare.

Art. 5 Modalità di conferimento

La consegna del "Sigillo antico della città di Trento" avviene in una solenne cerimonia organizzata dall'Amministrazione comunale. La cerimonia è dedicata personalmente ad ogni insignito.

Di prassi la prima cerimonia dell'anno viene organizzata in concomitanza della Festività di S. Vigilio, Patrono cittadino (26 giugno), nell'ambito degli eventi organizzati per la ricorrenza. La seconda cerimonia viene organizzata nel secondo semestre dell'anno, indicativamente nel periodo settembre – ottobre.

La consegna del "Sigillo antico della città di Trento" ai Capi di Stato, Capi di Governo, Autorità religiose, Sindaci delle città gemellate, e altre autorità di particolare rilievo viene organizzata nel rispetto di eventuali protocolli di cerimonia dell'Autorità ricevente.

La consegna del "Sigillo antico della città di Trento" ai dipendenti comunali collocati a riposo viene organizzata in accordo con il Servizio Risorse umane e la Direzione generale nel corso del primo semestre di ogni anno, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Amministrazione, di norma nel salone di Rappresentanza di palazzo Geremia.

Tutte le cerimonie di consegna dell'onorificenza vengono organizzate nel salone di Rappresentanza di palazzo Geremia, alla presenza del Sindaco, che provvederà alla consegna del riconoscimento, fatta salva la possibilità di individuare altro luogo istituzionale più consono allo svolgimento della cerimonia.

Art. 6 Disposizioni finali

Quanto legato all'organizzazione della cerimonia di consegna non espressamente indicato nel disciplinare, viene demandato al Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni che ne cura ogni suo aspetto pratico-logistico.